Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Nazionale

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Aiav al contrattacco su apertura corridoi e mete in elenco E

notizia pubblicata **08 Settembre 2021** alle ore **11:42** nella categoria **Associazioni**

Sensibilizzazione diretta degli stakeholders, una petizione online al governo e il superamento delle illogiche barriere imposte dall'elenco E: le adv associate AIAV rispondono così alle ultime dichiarazioni del ministro Massimo Garavaglia in merito all'apertura di corridoi turistici, passando direttamente all'azione. Obiettivo: riappropriarsi del business e garantire la sopravvivenza delle aziende, dopo mesi di attesa e di promesse sistematicamente disattese.

È questa, in sintesi, la posizione emersa in seguito all'ultima tavola rotonda online organizzata da AIAV, a cui hanno partecipato agenti di viaggio, guide turistiche e piccoli tour operator. Una posizione che parte dal basso, dall'ascolto degli imprenditori stremati dalla perdurante assenza di certezze sul futuro e da una stagione estiva partita bene e minata dalla scarsa chiarezza del governo circa le modalità e le tempistiche di applicazione del green pass.

"Le dichiarazioni del ministro – sottolinea Fulvio Avataneo, presidente Aiav – non sono sufficienti per restituire serenità alle agenzie di viaggio e ai tour operator. Non dimentichiamo che lo stato italiano versa ancora in una situazione di "insolvenza" nei confronti degli operatori del settore, che devono ricevere i fondi già stanziati per il periodo agosto/dicembre 2020. Aspettiamo risposte anche in merito all'adeguamento della copertura finanziaria del 2021, alla proroga della cassa integrazione straordinaria almeno fino ad aprile 2022 e allo stanziamento di finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto. Noi

però siamo gli artefici del nostro destino: per questo abbiamo deciso di agire, con una serie di iniziative concrete che saranno comunicate nei prossimi giorni. I corridoi, ipotizzati ad uso e consumo dei big player verso alcune mete esotiche, non bastano: riteniamo che sia necessaria la riapertura di tutte le rotte turistiche verso Paesi con bassi tassi di contagio e con grande appeal turistico, a partire dagli Stati Uniti. Serve inoltre una data certa: il termine '*a breve*', utilizzato dal ministro, ha un carattere del tutto indefinito, soprattutto se si considera che non si riferisce alla data di riapertura dei corridoi ma alla data in cui i ministri incominceranno a parlarne".

Per questo motivo, AIAV, attraverso i propri legali, si adopererà da subito per consentire alle agenzie di assecondare le richieste dei clienti intenzionati a viaggiare verso i paesi inseriti nell'elenco E, che comprende diverse destinazioni cruciali per l'outgoing nei mesi invernali, senza alcun tipo di ripercussione per gli agenti di viaggio.